



Protocollo d'intesa tra
tra
Amministrazione Comunale di Brescia
e
Sindacati Pensionati Spi Cgil – Fnp Cisl – Uilp Uil

Anno 2023

PREMESSO CHE restano fermi i principi dei Protocolli d'Intesa degli anni precedenti, ovvero:

- l'importanza di coinvolgere, nella fase di programmazione e definizione dei servizi e degli interventi in ambito sociale, i soggetti del terzo settore, le realtà associazionistiche, nonché i sindacati dei lavoratori e dei pensionati maggiormente rappresentativi;
- la necessità di promuovere e coordinare le diverse risorse attive, al fine sviluppare una rete di servizi sempre più articolata ed idonea ad affrontare la complessità dei bisogni;
- l'esigenza di analizzare i fenomeni sociali che contraddistinguono il contesto della città di Brescia, con particolare riferimento alla popolazione anziana, che risulta in progressivo incremento e che è contraddistinta da elementi di fragilità che vanno presi in carico.

PRECISATO CHE:

- su provvedimenti rilevanti di natura sociale l'Amministrazione comunale si impegna a confrontarsi con le Organizzazioni sindacali;
- le rappresentanze sindacali partecipano al "*Consiglio di indirizzo del welfare cittadino*", quale soggetto di governance delle politiche sociali della città, con l'obiettivo di alimentare il dibattito pubblico e permettere ai molteplici protagonisti di avere voce sulle scelte di politica sociale;



- Le associazioni che afferiscono al sindacato pensionati – *Auser, Anteas* ed *Ada* - svolgono un'ampia gamma di attività in campo sociale, assistenziale, culturale ed aggregativo, ad integrazione e complemento delle attività pubbliche.
- il presente accordo è frutto di un approfondimento congiunto sulla condizione degli anziani della città, che ha visto coinvolti l'assessorato ai Servizi Sociali dell'Amministrazione comunale e le Organizzazioni sindacali dei pensionati di Brescia;
- tale analisi ha riguardato lo studio delle dinamiche demografiche della città e la realizzazione dell'indagine conoscitiva *“La condizione di vita delle pensionate e dei pensionati, soli o in coppia, della città di Brescia”*, volta a:
 - a. conoscere le condizioni di vita di pensionate/i soli o in coppia, a partire dalla loro capacità reddituale e dalle scelte di spesa, con particolare attenzione alle *“spese incompressibili”*, vale a dire quei consumi che la famiglia non può evitare, a meno di intaccare pesantemente le proprie condizioni economiche o il proprio stile di vita.
 - b. approfondire la conoscenza della rete che circonda la persona anziana, dalla famiglia, al medico di base, alla partecipazione alle proposte del volontariato, al servizio sociale territoriale, per definire l'insieme di risposte che si garantiscono con la rete di riferimento.

DATO ATTO CHE

dalla stipula del precedente protocollo, le principali azioni di politica sociale hanno riguardato:

- Difesa del livello di spesa sociale e mantenimento dei servizi in essere;
- Consolidamento del sistema di accreditamento domiciliare con definizione di un sistema di valutazione del sistema a budget;
- Messa a sistema dello sportello di assistenza familiare gestito da Fondazione Brescia Solidale in collegamento con la rete dei servizi per anziani;
- Promozione e rilancio dei 16 “Centri Aperti” per anziani con funzione aggregativa e di sostegno agli anziani fragili dei quartieri;
- Sviluppo del volontariato diffuso con l'incremento dei Punti Comunità (18 nel 2022) e loro attivazione nella promozione del *“Buon Vicinato”*, che è andato a regime in quattro quartieri (Prealpino, Sereno, Violino e Badia) e si strutturerà in altri sei quartieri nel corso del 2023;



- Diffusione di misure regionali a contrasto della solitudine, quali il reddito di autonomia e di misure di sostegno alla non autosufficienza quali la B2;
- Avvio della costruzione dell'impianto organizzativo "*Filiera dei Servizi*", tramite accordi di collaborazione tra gestori dei servizi per anziani, per accompagnare il percorso di invecchiamento e garantire l'assistenza a lungo termine;
- Conferma di agevolazioni tariffarie per favorire la mobilità degli anziani sui mezzi pubblici;
- Continuazione dell'applicazione del Bando Affitti per pensionati;
- Prosecuzione dell'azione di contrasto contro l'evasione tributaria e fiscale;
- Inserimento nel Piano di Zona 2021-2023 del protocollo d'intesa tra Amministrazione comunale e Sindacati dei Pensionati.

RIBADITO CHE vengono confermati gli impegni assunti negli anni 2021 - 2022 ed il proseguimento della collaborazione e la convergenza di intenti tra Amministrazione comunale ed Organizzazioni sindacali dei pensionati di Brescia, tesi a sostenere l'azione di miglioramento e sviluppo dei servizi a favore della popolazione anziana.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

SPESA SOCIALE: l'Amministrazione comunale si impegna a mantenere il livello di spesa sociale esistente anche per il periodo di vigenza del presente protocollo, al fine di garantire l'erogazione dei servizi in essere e la presa in carico delle situazioni di fragilità;

BUON VICINATO: si proseguirà l'azione di sviluppo del buon vicinato nei quartieri, attraverso il coinvolgimento delle diverse forme di cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai Punti Comunità, per ampliare i contatti con gli ultra 75 anni che vivono in condizione di solitudine, intercettare precocemente situazioni critiche e sostenere le persone fragili in raccordo con i Servizi Sociali Territoriali;

INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA: si garantirà la funzione di informazione ed orientamento alla popolazione anziana, attraverso i Servizi Sociali Territoriali del Comune e gli Sportelli Sociali dei Sindacati.

Raccogliendo le sollecitazioni dei Sindacati dei Pensionati, l'Amministrazione comunale si impegna a rivedere l'impianto del sito internet istituzionale entro la prima metà del 2023, per rendere maggiormente fruibile l'accesso alla cittadinanza.



CENTRI APERTI: si promuoverà la partecipazione delle persone anziane ai Centri Aperti, luoghi di aggregazione ad accesso libero e gratuito, diffusi in 16 quartieri della città e gestiti dalle associazioni del quartiere, finalizzati a creare opportunità di relazione e a contrastare il rischio di isolamento sociale;

TRASPORTI E MOBILITÀ: si confermano le agevolazioni tariffarie vigenti, concordate con Brescia Trasporti, per favorire la mobilità degli anziani sui mezzi pubblici, che prevedono sconti per gli abbonamenti della zona 1 e della zona 2, nonché l'estensione delle fasce orarie di utilizzo.

L'Amministrazione comunale garantirà il servizio di trasporto sociale per anziani che hanno bisogno di muoversi in città (visite e terapie), ma anche per accedere ad uffici pubblici e mantenere i rapporti con i familiari, sia in economia che attraverso servizi integrativi di Auser, Anteas e Taxi.

Verrà avviata una fase di progettazione per sperimentare la mobilità pubblica interna ai quartieri, prendendo spunto da alcune esperienze già attive in città. Il trasporto pubblico urbano, attraverso bus e metropolitana, risulta efficiente e diffuso, ma si tratta di intervenire nelle situazioni che denunciano maggiori difficoltà, con servizi di trasporto che colleghino gli anziani con i punti di risposta organizzati;

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI: i Sindacati dei Pensionati manterranno l'azione di sostegno allo sportello assistenti familiari, gestito dall'Ambito 1 in accordo con Fondazione Brescia Solidale, svolgendo una funzione di informazione ed orientamento verso la rete dei Servizi Sociali Territoriali e lo sportello dedicato;

CASA E POLITICHE ABITATIVE: si riconferma l'applicazione da parte del Comune della misura regionale di sostegno ai nuclei familiari in locazione il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, volta a sostenere le persone che percepiscono la sola pensione di vecchiaia. Il bando è in vigore da tre anni con adesione crescente e pertanto si auspica che questa misura sia confermata per i prossimi anni, seguendo la dinamica delle decisioni della Regione e garantendone la copertura;

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI: si concorda di intervenire rispetto alle persone più anziane o più fragili o più esposte alla marginalità, che scontano il cosiddetto "divario digitale" che riguarda idonei mezzi informatici, l'attitudine, le opportunità di accedere ai servizi della rete. Il Comune e le Organizzazioni sindacali dei pensionati della città di Brescia condividono la necessità di definire forme di sostegno al superamento del



divario, sia mediante attività di informazione, sia mediante servizi di assistenza personalizzati per la popolazione più anziana, secondo un piano di diffusione territoriale il più possibile capillare nel territorio della città.

Si individuano nei Punti Comunità del Comune e nella rete territoriale delle Organizzazioni sindacali dei pensionati (in particolare la rete degli Sportelli Sociali che saranno individuati a corredo del presente accordo) i luoghi più idonei per proporre alla cittadinanza punti di assistenza nelle attività di fruizione dei servizi digitali di rete, con particolare attenzione agli adempimenti connessi con i diritti e i peculiari bisogni di cui è portatrice la persona anziana.

IMPOSIZIONE FISCALE E RECUPERO EVASIONE: Si conferma l'impegno a dare continuità all'azione di contrasto all'evasione tributaria e fiscale, che costituisce uno strumento di indubbia giustizia sociale;

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA: si proseguirà nel confronto con la direzione di ATS e ASST per il rinnovo dei protocolli interistituzionali, con particolare riguardo al tema delle dimissioni protette e dell'integrazione tra sociale e sanitario, che rientra tra i progetti del finanziamento PNRR;

SVILUPPO DELLA CONOSCENZA SULLA POPOLAZIONE ANZIANA E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA': Si opererà per un più forte e stringente rapporto tra gli Sportelli Sociali dei Sindacati Pensionati ed i servizi sociali situati in città, in particolare con i Servizi Sociali Territoriali le loro articolazioni costituite dai Segretariati Sociali, con i Consigli di Quartiere e con i Punti Comunità. Analogamente si concorda, trascorsa la fase elettorale, di organizzare incontri nei quartieri, utilizzando i dati dell'indagine conoscitiva per sviluppare un confronto capillare sul fenomeno dell'invecchiamento nella città.

Il presente protocollo d'intesa ha validità fino al 31 dicembre 2023



PER IL COMUNE DI BRESCIA

L'Assessore ai Servizi Sociali

Marco Fenaroli

.....

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PENSIONATI

SPI CGIL

Mauro Paris

Adriano Papa

FNP CISL

Giovanna Mantelli

Angelo Galeazzi

UILP UIL

Cesare Meini

Renato Taglietti

Brescia,